

Delibera n° 953

Estratto del processo verbale della seduta del
26 giugno 2020

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: RINNOVO ED INTEGRAZIONE DI DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 47 della già citata legge regionale n. 18/96;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

VISTO l'articolo 10, comma 1, della LR 18/2016, ai sensi del quale gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

VISTA la propria deliberazione n. 1263 del 25 luglio 2019, con la quale al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Mauro VIGINI, è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in particolare per lo svolgimento dei compiti connessi al ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013 e di Responsabile della Protezione dei Dati dell'Amministrazione, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016, a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020;

VISTO il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 490/FP dd. 29 luglio 2019 sottoscritto dal dott. Mauro VIGINI e dall'Amministrazione regionale;

VISTA la generalità n. 813 adottata nel corso della seduta del 29 maggio 2020, con la quale il Presidente della Regione, sentito l'Assessore regionale competente e il Direttore generale – nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali e successive modificazioni e integrazioni – ha indicato, tra gli altri, per il rinnovo dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in particolare per lo svolgimento dei compiti connessi al ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, il dott. Mauro VIGINI, per le motivazioni ivi illustrate, cui si fa integrale rinvio;

VISTA la generalità n. 878 adottata nel corso della seduta del 12 giugno 2020, cui si fa integrale rinvio, con la quale il Presidente della Regione, ricordato che attualmente ricopre il ruolo di Commissario delegato nominato per il superamento di tre stati d'emergenza di Protezione civile e Commissario di nomina governativa per l'area della Ferriera di Servola ed il rischio idrogeologico, ha indicato, sentito il Direttore generale, l'opportunità di prevedere un'integrazione all'incarico dirigenziale del Direttore centrale per particolari funzioni, con specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, più specificamente indicate nella medesima generalità, assumendo pertanto il ruolo di referente del Presidente per le attività in parola, senza ulteriore compenso;

RITENUTO di condividere l'indicazione del Presidente della Regione e di disporre per l'effetto:

a) il rinnovo – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con

contratto di diritto privato dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in particolare per lo svolgimento dei compiti connessi al ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, in capo al dott. Mauro VIGINI, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del predetto dirigente, così come desunte dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

b) l'integrazione dell'incarico dirigenziale di Direttore centrale per particolari funzioni in capo al dott. Mauro VIGINI con specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, di cui alla generalità n. 878 adottata nel corso della seduta del 12 giugno 2020, cui si fa integrale rinvio;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO pertanto di stabilire che al rinnovo dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni ed all'integrazione dello stesso si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a), b) e c), della L.R. n. 18/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quelli in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri

relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2213 dd. 20 dicembre 2019, in forza della quale all'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni si correla il trattamento economico di prima fascia, così come definito dalla stessa deliberazione;

DATO ATTO che alle specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, di cui alla generalità n. 878/2020, non è correlato alcun trattamento economico aggiuntivo a quello previsto per l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni;

RITENUTO di stabilire che l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in particolare per lo svolgimento dei compiti connessi al ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, in capo al dott. Mauro VIGINI, sia rinnovato a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023, giusta indicazione di cui alla succitata generalità di Giunta regionale n. 813/2020, e che l'integrazione dell'incarico dirigenziale di Direttore centrale per particolari funzioni in capo al dott. Mauro VIGINI con le specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, di cui alla generalità n. 878/2020, decorra dal 2 agosto 2020 e fino 1 agosto 2023;

VISTA la dichiarazione dd. 22 giugno 2020 resa dal dott. Mauro VIGINI ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

LA GIUNTA REGIONALE su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, all'unanimità

DELIBERA

1. Di rinnovare a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023, per i motivi sopra esposti – ai sensi dell'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in particolare per lo svolgimento dei compiti connessi al ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Mauro VIGINI, il quale, in correlazione al rinnovo del succitato incarico, viene nominato Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013;

2. di integrare l'incarico dirigenziale di Direttore centrale per particolari funzioni, in capo al dott. Mauro VIGINI, con le specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, di cui alla generalità n. 878/2020, cui si fa integrale rinvio, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

3. di precisare che al sunnominato dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia, così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2213 dd. 20 dicembre 2019;
4. per le causali in premessa illustrate, agli incarichi in argomento si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
5. Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE